



**“L’EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO”**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

**“L’EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO”**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

PRESENTAZIONE

A CURA DI  
FLAVIO CUCCO  
PRESIDENTE CAPDI & LSM

# PRESENTAZIONE

Dopo le iniziative di lotta e di mobilitazione della prima parte del 2005, volte a recuperare il taglio di un'ora di Educazione Fisica alla scuola secondaria di 2° grado, proposta dal Ministero, gli insegnanti hanno avviato una fase di "proposizione" con la finalità di studiare e definire il ruolo e gli obiettivi dell'Educazione Fisica nella scuola italiana degli anni futuri.

Ecco allora maturare l'idea della Capdi, la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici ISEF e Laureati in Scienze Motorie: riscrivere gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), gli ex programmi della disciplina che la recente Riforma della Scuola ha imposto dall'alto e che ora sono già operanti nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, chiamando alla riflessione e alla proposta gli insegnanti di Educazione fisica di tutta Italia.

Da metà luglio 2005 la CAPDI ha avviato così l'iniziativa

## **" L'Educazione fisica che vogliamo"**

con la predisposizione ( [www.capdi.it](http://www.capdi.it) ) di quattro aree tematiche, corrispondenti ai 4 ordini di scuola : Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado e Secondaria di 2° grado e invitando i colleghi a studiare e inviare idee e osservazioni sugli OSA ministeriali ( visionabili nel sito Capdi )

Alla Convention di Prato, di fine ottobre 2005, è cominciata la discussione e la riflessione sui materiali, da parte dei 30 delegati provenienti da tutta Italia suddivisi nelle 4 aree individuate, e coordinati dai referenti d'area: per l'Infanzia la prof.ssa Giuliana Pento, per la Primaria la proff.ssa Lucia Innocente, per la secondaria di 1° grado prof. Bruno Mantovani e per la secondaria di 2° grado il prof. Vincenzo di Cecco.

Il gruppo di lavoro di Prato ha terminato i lavori con la presentazione di due materiali:

- Rilevazione di " Osservazioni generali sintetiche sull'impostazione delle Indicazioni Nazionali " della Riforma ( punti critici e omissioni )
- Comparazione delle conoscenze e delle abilità ( attraverso una scheda condivisa ) indicate negli OSA della Riforma, con le variazioni proposte e le motivazioni di tali variazioni.

Rispetto al primo punto ( vedi allegato ) si sono evidenziate alcune caratterizzazioni generali che vanno al di là delle osservazioni specifiche sugli OSA, ma attengono all'ambito istitutivo e organizzativo della disciplina e precisamente:

- Un tempo scuola obbligatorio dedicato all' Educazione fisica insufficiente per poter sviluppare e ottemperare alle stesse Indicazioni Nazionali e al raggiungimento degli OSA.
- L'assoluta impossibilità di poter sviluppare gli OSA nelle scuole dell'Infanzia e Primaria, senza una precisa figura professionale di riferimento : il laureato in Scienze Motorie, come avviene in tutto il resto d' Europa.

Sulle critiche e le osservazioni all'impianto e alla strutturazione degli OSA, invece, il gruppo di lavoro ha evidenziato, tra le più importanti, le seguenti:

- ❑ livelli di abilità spesso ritenuti irraggiungibili per l'età degli alunni-studenti;
- ❑ uno scollamento frequente fra abilità e conoscenze;
- ❑ una mancanza di continuità tra gli Osa dei vari gradi scolastici:
- ❑ tra l'altro con numerose conoscenze e abilità che pare si esauriscano in tempo breve;
- ❑ un linguaggio inadeguato e una terminologia spesso impropria, con gravi errori nella definizione delle conoscenze.
- ❑ Infine alcuni ambiti, tra i quali il gioco e l'espressività , del tutto trascurati e altri obiettivi, invece, non appartenenti all'ambito specifico motorio, ( ad esempio: l'Educazione stradale ).

Per quanto riguarda il secondo punto " La comparazione delle conoscenze e delle abilità....." sono stati rivisti i materiali di Prato, cercando di raccogliere le osservazioni e di ridurre i punti rilevati alla Convention.

Si sono sviluppate e precisate meglio le connessioni tra conoscenze e abilità e viceversa, all'interno di ciascun grado di scuola ricercando la continuità degli Osa tra i vari ordini scolastici ( dai 3 ai 19 anni )

Questo lavoro di approfondimento e di continui aggiustamenti tra conoscenze-abilità e abilità-conoscenze ricondotte anche in continuità tra i gradi scolastici e viceversa ha permesso di riscrivere gli OSA ( vedi allegato ) anche per **AMBITI DI SVILUPPO** ( tutti insieme costituiscono l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva ).

Gli ambiti individuati per l'educazione motoria, fisica e sportiva sono 8 :

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI
PERCEZIONE SENSORIALE ( VISTA TATTO UDITO RITMO...)
COORDINAZIONE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)
ESPRESSIVITÀ CORPOREA
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO )
SICUREZZA ( PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO)
SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA
AMBIENTE NATURALE

Per una lettura più immediata sono stati contraddistinti in colori diversi.

L'organizzazione divisa per ambiti ci ha permesso anche una seconda lettura degli OSA che chiameremo **OSA VERTICALI**, perché focalizza e visualizza la progressione di sviluppo di ciascun ambito in verticale dai 3 ai 19 anni ( vedi allegato).

Nella definizione degli obiettivi, negli 8 ambiti, non si sono potuti inserire in modo generalizzato alcuni Osa, per la mancanza oggettiva da parte di molte scuole di impianti sportivi adeguati. Ad esempio: l'acquaticità e il nuoto. Si è pensato così di definire comunque un percorso dall'Infanzia al 2° grado per lo sviluppo anche di queste competenze da proporre a quelle scuole che hanno le possibilità di impianti territoriali o sistemi organizzativi che permettono loro di sviluppare tali abilità, con la speranza di poterli proporre in un futuro vicino a tutti gli alunni e gli studenti italiani .  
Abbiamo chiamato questa sezione " **OSA SPECIALI** " ( vedi allegato )

La " Bozza " così definita viene proposta all'attenzione della categoria e inserita nel sito

[www.capdi.it](http://www.capdi.it)

dove gli insegnanti e i colleghi possono inserire le loro osservazioni e le proposte di modifica ( vedi allegato – Lavori in corso ).

Invitiamo tutti i presidenti, i referenti Capdi e gli insegnanti di Educazione Fisica tutti a organizzare dei momenti di discussione con i colleghi, sulle proposte dell' "Educazione Fisica che vogliamo " coinvolgendo i Coordinatori di Educazione fisica per raccogliere osservazioni, consigli e critiche. L'iniziativa può diventare un momento concreto di confronto e di crescita professionale di tutta la categoria. Dipende da noi tutti.

" L'Educazione fisica che vogliamo " verrà presentata e inviata a tutte le figure istituzionali: il Ministero dell'Istruzione, le Direzioni Generali Regionali e i CSA, i partiti politici, i sindacati, il CONI, le Federazioni e gli enti sportivi.

I materiali verranno stampati e inseriti nel numero speciale della Rivista " Mobile" del mese di agosto 2006 e verrà distribuito a tutti i soci Capdi e a tutti i diplomati ISEF e Laureati in Scienze Motorie che lo richiederanno.

La Capdi ringrazia : la Provincia e il Comune di Prato, l'Associazione ADISEF e Il "Trofeo città di Prato" per il sostegno logistico, organizzativo e finanziario durante i lavori pratesi.

Il mio ringraziamento personale va ai quattro referenti d'area, ai dirigenti della Capdi, ai Presidenti e colleghi del Gruppo di lavoro di Prato e a tutti quelli che ci hanno aiutato a portare a compimento il lavoro.

Sono veramente fiero di condividere colleghi e amici che lavorano e si impegnano con la sola finalità di migliorare e sostenere

# **L'educazione motoria, fisica e sportiva.**

Un abbraccio a tutti

Il Presidente Capdi & LSM

Flavio Cucco

[presidente@capdi.it](mailto:presidente@capdi.it)



## **L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO**

è composta da

**PRESENTAZIONE**

**OSSERVAZIONI GENERALI SULL'IMPOSTAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI**

**OSA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA**

**OSA IN VERTICALE**

**OSA SPECIALI**

**LAVORI IN CORSO**

## **L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO**

Hanno collaborato:

Barbuiani Antongiulio

Biagi Grazia

Biagiotti Giovanni

Bollini Adriano

Brienza Livia  
Busonero Mario  
Cestonaro Sergio  
Conte Salvatore  
Cucco Flavio  
Di Cecco Vincenzo  
Gerardi Donato  
Ghillani Giuseppe  
Innocente Lucia  
Coccia Pasquale  
Lambruschi Alessandro  
Leati Luca  
Mantovani Bruno  
Marini Patrizia  
Menci Mariella  
Morellina Vincenzo  
Palombella Giuseppe  
Pento Giuliana  
Perini Rodolfo  
Perobelli Massimo  
Pieri Mauro  
Razzi Paola  
Ripamonti Livia  
Sbragi Antonella



**“L’EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO”**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

**OSSERVAZIONI GENERALI  
SULL’ IMPOSTAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI**

**DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
DELLA SCUOLA PRIMARIA  
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**OSSERVAZIONI GENERALI SULL'IMPOSTAZIONE DELLE  
INDICAZIONI NAZIONALI  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Le abilità presentate nelle indicazioni nazionali andrebbero definite in rapporto ai traguardi di sviluppo relativi alle capacità senso- percettive (il cui sviluppo nel periodo della scuola dell'infanzia trova un momento particolarmente favorevole) comprese la percezione, conoscenza e coscienza del corpo, agli schemi motori e ad alcune capacità coordinative, allo sviluppo delle capacità espressive e comunicative, senza trascurare quelle cognitive e affettivo-relazionali afferenti alla motricità. Tali traguardi dovrebbero, di conseguenza, essere espressi sotto forma di precisi obiettivi attesi, ossia in abilità essenziali da raggiungere.

2. Gli obiettivi specifici di apprendimento delle indicazioni sono declinati in forma talvolta nebulosa e imprecisa e non sempre congruente con il livello di sviluppo del bambino. Ad esempio l'obiettivo relativo alla conoscenza e rappresentazione del corpo è insieme alla maturazione della motricità fine e globale e sinceramente parlare di maturazione in questa fascia d'età sembrerebbe un po' azzardato.

Stessa cosa vale per la destrezza in riferimento al movimento nello spazio e alla coscienza della lateralità (conoscenza che si consolida generalmente verso i 7 anni). Infine, anche "controllare l'affettività e le emozioni rielaborandole attraverso il linguaggio del corpo" appare poco chiaro.

3. I termini usati per il campo di esperienza "corpo, movimento e salute" sono innovativi e interessanti ma non andrebbero applicati solo per la scuola dell'infanzia; se si volesse, anche agli altri ordini di scuola.

In questo periodo si possono porre solo le basi per educare alla salute che non consiste solo nel dare le prime conoscenze utili per una corretta gestione del proprio corpo -"curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine"- (obiettivi che consideriamo trasversali a tutti gli altri campi di esperienza e non specifici della motricità) ma significa far vivere le esperienze in modo piacevole, aiutando i bambini ad acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità. Solo indirizzando l'intervento educativo verso questi aspetti si possono promuovere competenze, valori e sani stili di vita, con la convinzione che molto probabilmente questi bambini sceglieranno da adulti uno stile di vita attivo.

## OSSERVAZIONI GENERALI SULL'IMPOSTAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. La denominazione Scienze motorie e sportive nella scuola primaria: il termine scienze rimanda subito al risultato di operazioni del pensiero che si realizzano sul piano teorico.

Sembra lontano dal concetto di conoscere il proprio corpo, sperimentare il proprio corpo in termini di costruzione dell'identità personale, di una ricerca personale basata sulla capacità di percepire se stesso e ricercare soluzioni motorie efficaci...

L'aggettivo "sportivo" ci riporta al solito equivoco di tipo culturale: identificare il linguaggio del corpo e l'educazione motoria con lo "sport".

Ancora una volta ribadiamo che l'educazione motoria avviene attraverso la strutturazione dell'immagine corporea, attraverso la percezione sensoriale, la percezione dello spazio e del tempo, l'educazione alle abilità e all'espressività, l'educazione al gioco..

All'obiettivo educare allo sport si arriva dopo, come forma specialistica del gioco e del gioco-sport, come una delle tante dimensioni motorie.

Quindi il termine **EDUCAZIONE** è il termine da preferire e **MOTORIA** l'ambito che ci contraddistingue.

2. Nella scuola primaria in Italia, diversamente dal resto d'Europa, non viene riconosciuta la specificità dell'educazione motoria, insegnata dal diplomato ISEF e laureato in Scienze Motorie, cioè da un insegnante che ha seguito un adeguato percorso di formazione come insegnante del curricolo, condizione necessaria per poter sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento.

3. Il tempo-scuola da dedicare all'attività motoria, proprio per rispondere ai bisogni formativi in base all'età, dovrebbe essere di mezz'ora al giorno, che equivale a non meno di tre ore la settimana.

4. Le conoscenze e le abilità proposte dalla riforma a volte si esauriscono in breve tempo. Le abilità relative a processi di apprendimento relative alla conoscenza, coscienza del corpo, alla percezione sensoriale... si prolungano fino alla conclusione dello sviluppo.

Lo sviluppo delle abilità è continuo e le conoscenze sono continuamente affinate in relazione dello sviluppo dell'identità personale e delle capacità cognitive.

Non sempre le abilità devono trovare riscontro nelle conoscenze che si ricercano per il raggiungimento delle abilità, spesso inversamente le conoscenze si acquisiscono anche attraverso l'apprendimento delle abilità.

1. La terminologia spesso è impropria alcuni termini ridondanti (... "l'avvaloramento dell'espressione corporea è allo stesso tempo condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale religiosa, e viceversa"...),

Le indicazioni relative alle abilità sono confuse e sono rapportate a più ambiti, non sempre riferiti al motorio, anche le tappe di sviluppo molte volte non corrispondono alle abilità, altre volte non corrispondono alle conoscenze.

6. Nell'educazione motoria della scuola primaria si individuano delle aree che vanno sviluppate attraverso obiettivi specifici che sono quelli che si evidenziano nella scuola dell'infanzia e dovrebbero proseguire fino al termine delle tappe di sviluppo, queste aree non sono rispettate, altre del tutto trascurate:

- Educare alla percezione, conoscenza, coscienza del proprio corpo
- Educare allo sviluppo delle capacità senso-percettive
- Educare alle abilità e alle capacità coordinative (e all'orientamento spazio-temporale)
- Educare allo sviluppo delle capacità espressive e comunicative
- Educare alla sicurezza e all'attività in ambiente naturale
- Educare al gioco e al gioco-sport

Poi ci sono obiettivi di tipo cognitivo e affettivo – relazionali (per quest'ultimi si è reso necessario nella nostra proposta considerarli trasversali a tutte le discipline, pur riconoscendo al motorio un ambito di sviluppo privilegiato.).

Sono frammentari gli obiettivi di conoscenza del proprio corpo , inesistenti quelli sulla percezione e poco chiari quelli sulla coordinazione.  
Molto trascurata l'espressività corporea .

Mancano completamente gli obiettivi riferiti al gioco, gli obiettivi cognitivi, gli obiettivi per le abilità in ambiente naturale, compreso l'ambiente acqua che caratterizza l'80% delle regioni italiane.

Tutto ciò ha portato ad una quasi completa riscrittura delle conoscenze e delle abilità, presentate in modo più esplicito, approfondito e dettagliato nella nostra proposta di modifica, tenendo soprattutto conto delle tappe di sviluppo del bambino.

In ultimo si vuole aggiungere che il raggiungimento di queste competenze nell'età individuata è da ritenersi indicativo, in quanto troppo diversi si presentano i processi di sviluppo di ciascun bambino e ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, valori, emozioni, fattori sociali e comportamentali diversi in ciascun bambino che dipende in grande misura dall'ambiente ,dipende dal contesto, dalla "situazione" educativa formale (la scuola) non formale (famiglia,lavoro, media, organizzazioni, associazioni,gruppi..) informale (la vita nel suo complesso).

## OSSERVAZIONI GENERALI SULL'IMPOSTAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Le conoscenze e le abilità proposte nel biennio non possono esaurirsi al termine dello stesso. Le abilità relative a processi di sviluppo corporeo si proiettano nel tempo fino alla conclusione della crescita.

Lo sviluppo delle abilità è continuo e le conoscenze sono continuamente affinate in relazione dello sviluppo della personalità e delle capacità cognitive.

2. L'obbligatorietà prevista per la scuola di trattare e di proporre agli allievi tutte le indicazioni nazionali si scontra con il numero di ore a disposizione assolutamente esiguo rispetto anche alla sola possibilità di trattare superficialmente ciò che è previsto.

3. Tutte le informazioni – conoscenze che vengono proposte devono trovare riscontro nell'attività pratica che viene sviluppata per il raggiungimento delle abilità.

4. La stesura delle indicazioni nella sequenza primaria e superiore non ha tenuto presente la continuità del processo di sviluppo e i tempi dello sviluppo funzionale di ogni allievo. Es. Le capacità coordinative fra fine primaria e inizio medie.

5. Alcune grandi funzioni, come la respirazione, vengono affrontate nella primaria e poi non più riprese alle medie. Lo stesso vale per il ritmo.

Il consolidamento posturale viene dato per scontato nelle primarie quando i veri problemi sul piano posturale si presentano nell'ambito della scuola media.

6. Il linguaggio utilizzato nella stesura di alcune abilità/conoscenze è legato ad una sola teoria, quella di Meinel. Questa impostazione crea alcuni problemi e non solo terminologici. Ad esempio si parla di presa di coscienza senza mai parlare di percezione. Si utilizzano termini come accoppiamento, trasformazione, movimenti precisati, ecc.

7. Mancano riferimenti ai giochi non sportivi che sono attività di enorme importanza educativa nella costruzione di abilità propedeutiche agli sport.

L'inserimento di queste attività solo in prima seconda e terza primaria non solo è limitativo per lo sviluppo di una capacità di organizzarsi nel gioco, ma non permette neppure di sfruttare quelle caratteristiche cognitive che in questo ambito verrebbero esaltate.

8. Si parla di creatività (ex fantasia) nella scuola media e non si tratta per nulla nelle indicazioni della primaria.

9. Proponiamo che:

- l'espressione corporea,
- la coordinazione in tutte le sue forme,
- la percezione del tempo e il ritmo,

vengano sviluppati in forma consequenziale dalla scuola materna alla scuola superiore.

Essendo funzioni che riguardano l'insieme di cognitivo e motorio, il loro sviluppo non termina mai e quindi richiede una continua attenzione in qualsiasi ordine di scuola.

#### OSSERVAZIONI GENERALI SULL'IMPOSTAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

La lettura degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) dei due bienni e dell'ultimo anno della Secondaria di 2°, offre diversi spunti di riflessione sia sulle abilità da perseguire, cioè l'azione educativa del docente, sia sui comportamenti motori-relazionali che gli allievi "devono" acquisire. *Il "devono" naturalmente è riferito alla indecifrabile obbligatorietà o meno degli obiettivi da raggiungere.*

- Gli OSA appaiono subito basati su un'impostazione di riferimenti più teorica che pratica dell'attività motoria-sportiva.
- Si indicano, per esempio, obiettivi (conoscenze e abilità) quali:
  - La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport... (Elaborare e quando possibile attuare praticamente risposte motorie, in situazioni complesse);
  - La terminologia, i regolamenti... (utilizzare **il lessico** specifico);
  - I principi scientifici fondamentali che sottendono al movimento... (Trasferire e ricostruire autonomamente, e in collaborazione con il gruppo, semplici tecniche, strategie, regole);
  - I principi igienici... (assumere posture corrette);

- I principi fondamentali di prevenzione e ... (assumere comportamenti funzionali alla sicurezza);
- I principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento (trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole...);
- Si denota, nel contempo, un carente riferimento alla pratica e all'acquisizioni di esperienze motorie di campo sia in merito alla genericità delle abilità motorie coordinative che nelle specificità delle azioni motorie sportive.
- *L'esercizio intenzionale* (l'esperienza di apprendimento, Schmidt-Wrisberg) forse è la strada principale da percorrere per l'acquisizione e il miglioramento delle abilità destinate innanzitutto al complesso sviluppo della vita di relazione (interpersonale e ambientale).
- Soltanto il movimento vissuto determina un feed-back sensoriale che può determinare crescita e motivazione emotiva. E soltanto la motivazione accelera quel processo educativo che gli insegnanti sono chiamati a strutturare e fortificare.
- In particolare, il Gruppo di lavoro della scuola secondaria di 2° grado ha avvertito innanzitutto una forte discrepanza tra una struttura rigida gabellare e un contenuto troppo generico.
- Il primo momento di lavoro è stato incentrato sulla riorganizzazione degli OSA, mantenendo l'ordine proposto dal Ministero rispetto alle *conoscenze* e modificando solo quello relativo alle *abilità*.
- Il tutto per raggiungere la migliore corrispondenza tra *conoscenze* e *abilità*.
- In sintesi, il gruppo ha osservato genericità eccessiva nell'ambito delle conoscenze e rispettive abilità (Vedi: Mettere in atto comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive svolte all'aria aperta;)
- Lessico non appropriato e non sempre chiaro (Vedi: Assumere posture corrette in ambito motorio, sportivo e scolastico;)
- Mancanza di concretezza (Vedi: Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.)
- Confusione fra gli ambiti motori, sportivi, espressivi;
- Conoscenze ed abilità richieste, talvolta, superiori alle capacità media degli studenti ( Vedi: Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.)



**"L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO"**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

**OSA:  
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO  
DELL' EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E  
SPORTIVA**

**DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
DELLA SCUOLA PRIMARIA  
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **AMBITI di sviluppo delle conoscenze e delle abilità' MOTORIE**

LEGENDA: per tutti gli ordini e gradi di scuola si è mantenuto lo schema di ambiti da sviluppare sotto riportato che tutti insieme costituiscono l'educazione motoria e fisica e sportiva .

Ad ogni numero da 1 a 8 corrispondono obiettivi di conoscenze e di abilità da raggiungere che riguardano quel solo ambito specifico.

(Naturalmente ogni ambito concorre allo sviluppo anche di altri ambiti, per cui questa suddivisione è da considerarsi funzionale alla didattica e all'apprendimento).

Questo permette anche una seconda lettura per ambiti in modo da focalizzare e visualizzare la progressione di sviluppo di ciascun ambito in verticale dai 3 ai 19 anni.

<b>C1</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE MODIFICAZIONI</b>
<b>A1</b>	<b>Abilità</b>	
<b>C2</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>PERCEZIONE SENSORIALE ( VISTA TATTO UDITO RITMO...)</b>
<b>A2</b>	<b>Abilità</b>	
<b>C3</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>COORDINAZIONE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)</b>
<b>A3</b>	<b>Abilità</b>	
<b>C4</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>ESPRESSIVITÀ CORPOREA</b>
<b>A4</b>	<b>Abilità</b>	
<b>C5</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO )</b>
<b>A5</b>	<b>Abilità</b>	
<b>C6</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>SICUREZZA ( PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO)</b>
<b>A6</b>	<b>Abilità</b>	

<b>C7</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA</b>
<b>A7</b>	<b>Abilità</b>	
<b>C8</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>AMBIENTE NATURALE</b>
<b>A8</b>	<b>Abilità</b>	

**Scuola dell'infanzia - OSA educazione motoria**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

<p>C1 - Conoscere il proprio corpo e quello degli altri (conoscere, individuare e denominare le parti che lo costituiscono)</p>	<p>A1 I - Essere in grado di riconoscere i diversi segmenti del corpo e le loro possibilità di movimento</p> <p>A1 II - Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo</p> <p>A1 III - Consolidare l'uso della dominanza</p> <p>A1 IV - Controllare il proprio corpo in situazione di disequilibrio</p>
<p>C2 - Conoscere i caratteri percettivi e funzionali degli oggetti.</p> <p>- Conoscere la funzione dei 5 sensi</p>	<p>A2 - Discriminare e memorizzare stimoli di ordine percettivo: essere in grado di individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei nuovi materiali utilizzati anche in ambiente naturale</p>
<p>C3 - Conoscere gli schemi motori e le loro possibilità di applicazione</p> <p>- Conoscere i concetti spaziali e topologici</p> <p>- Conoscere alcune sequenze temporali (prima-dopo-durante)</p>	<p>A3 I - Essere in grado di eseguire semplici movimenti con la parte del corpo indicata</p> <p>A3 II - - Padroneggiare, in rapporto allo sviluppo, varie azioni motorie come camminare, correre, saltare, arrampicarsi, rotolare, lanciare ecc</p> <p>A3 III. Combinare azioni motorie diverse, globali e segmentarie (correre e lanciare una palla, camminare e calciarla ...)</p> <p>A3 IV - Controllare l'interazione con l'oggetto</p>

	<p>A3 V - Individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali (sopra sotto, dentro fuori) e temporali (prima, dopo, insieme)</p> <p>A3 VI -Interiorizzare riferimenti spaziali: essere in grado di utilizzare tutto lo spazio a disposizione individuandone i punti di riferimento</p> <p>A3 VII - Organizzare la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone</p>
<p>C4 - Conoscere e comprendere le emozioni</p>	<p>A4 I - Essere in grado di assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative</p> <p>A 4 II - Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento</p>
<p>C5 - Conoscere alcune regole sociali</p> <p>- riconoscere i nessi temporali e causali delle azioni</p>	<p>A5 I - Memorizzare azioni e semplici regole</p> <p>A5 II - Prestare attenzione</p> <p>A 5 III - Adottare soluzioni personali, discriminando i movimenti più utili e produttivi per risolvere semplici problemi motori</p> <p>A5 IV - Trasformare un percorso motorio in percorso simbolico e viceversa</p> <p>A 5 V - Rappresentare graficamente o con gli oggetti (es.costruzioni) un percorso motorio precedentemente eseguito</p> <p>A 5 VI - Cooperare con i compagni assumendo un atteggiamento positivo</p> <p>A5 VII - Portare a termine giochi ed esperienze</p> <p>A 5 VIII - rispettare le regole nell' interazione con gli altri</p> <p>A 5 IX - Avere fiducia nelle proprie capacità e muoversi con piacere</p>
<p>C6 – conoscere alcune norme generali di prevenzione e di sicurezza</p>	<p>A6 - Utilizzare in modo idoneo le attrezzature</p>

C7 – conoscere principi generali per il mantenimento della salute	A7 - Avere fiducia nelle proprie capacità e muoversi con piacere
C8 – conoscere diversi ambienti naturali : giardino, prato, bosco...	A8 - Discriminare e memorizzare stimoli di ordine percettivo: essere in grado di individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei nuovi materiali utilizzati anche in ambiente naturale

**Scuola primaria 1° anno - OSA ed. motoria**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

<p>C1 - Conoscere i segmenti del corpo e le loro possibilità di movimento.</p> <p>- Conoscere il concetto di destra e di sinistra.</p> <p>- Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (altezza e peso)</p>	<p>A1 I - Essere in grado di riconoscere, individuare e denominare le varie parti del corpo.</p> <p>A1 II - Porre attenzione alla propria funzione cardio-respiratorie</p> <p>A1 III- Riconoscere la destra e la sinistra su di sé.</p> <p>A1 IV - Porre attenzione alla propria e altrui crescita staturale e ponderale.</p>
<p>C2 - Conoscere i cinque sensi</p>	<p>A2 - Individuare le caratteristiche qualitative dei nuovi materiali utilizzati.</p>
<p>C3 - Conoscere gli schemi motori più comuni e le loro possibili applicazioni</p> <p>- Conoscere globalmente il significato di posizione di equilibrio</p> <p>- Conoscere i concetti</p>	<p>A3 I - controllare , coordinare e combinare in forma globale semplici schemi motori (correre e lanciare una palla, camminare e calciarla..)</p> <p>A3 II - essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni semplici di disequilibrio.</p> <p>A3 III - Organizzare il proprio movimento nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone; essere in grado di utilizzare</p>

<p>topologici in relazione allo spazio.</p> <p>- Conoscere semplici sequenze temporali</p>	<p>tutto lo spazio a disposizione individuandone i punti di riferimento.</p> <p>A3 IV - Organizzare le proprie azioni in rapporto a semplici successioni temporali. ( ad es. il "prima" e il "dopo").</p>
<p>C4 – Sperimentare il movimento con finalità espressive e comunicative</p>	<p>A4 I - Essere in grado di muoversi in modo personale e non stereotipato assecondando il proprio ritmo</p> <p>A4 II - Essere in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative.</p>
<p>C5 - Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento a bassa "comunicazione motoria".</p>	<p>A5 I - Rispettare le principali regole di gioco e proporre varianti;</p> <p>A5 II - Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco;</p> <p>A5 III - Prestare attenzione; memorizzare azioni e semplici regole.</p> <p>A5 IV - Individuare le azioni più utili per risolvere semplici problemi motori;</p> <p>A5 V - Sapere affrontare esperienze nuove e acquisire fiducia nelle proprie capacità.</p>
<p>C6 - Conoscere i principali attrezzi</p>	<p>A6 - Essere in grado di utilizzare in modo sicuro per sé per gli altri le attrezzature</p>
<p>C7 - Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e</p>	<p>A 7 - Muoversi con piacere e acquisire atteggiamenti di sicurezza e di fiducia, promuovendo valori e sani stili di vita.</p>

ludico-espressiva	
C8 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione ai diversi ambienti: - Ambiente naturale (giardino, prato, bosco...)	A8 I - Percepire e riconoscere le caratteristiche qualitative della Natura e interagire con essa

**Scuola primaria 1° biennio - OSA ed. motoria**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

C1 - Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo; - Conoscere il concetto di destra e di sinistra su di sé e su gli altri. - Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito...). - Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (altezza e peso).	A1 I - Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo.  A1 II - Riconoscere le modifiche cardio-respiratorie durante il movimento;  A1 III - Controllare la respirazione;  A1 IV - Comprendere i cambiamenti morfologici del corpo.
C2 - Individuare le caratteristiche qualitative e modalità d'uso dei materiali utilizzati	A2 I - Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche);  A2 II - Controllare l'azione in relazione all'informazione visive e uditive.
C3 - Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro	A3 I - Combinare e differenziare schemi motori diversi, globali e segmentari con e senza oggetti (correre e lanciare verso un bersaglio, correre e calciare con una traiettoria....).

<p>applicazione in forma combinata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio</li> <li>- Conoscere i concetti topologici in relazione allo spazio</li> <li>- Conoscere le sequenze temporali.</li> </ul>	<p>A3 II - essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni di disequilibrio con e sopra oggetti</p> <p>A3 III - Percepire lo spazio globalmente e analiticamente</p> <p>A3 IV - Organizzare la propria posizione nello spazio in relazione a se e agli oggetti</p> <p>A3 V - Organizzare le proprie azioni in rapporto a successioni temporali (contemporaneità, successione e reversibilità.)</p>
<p>C4 - Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.</p>	<p>A4 I - Essere in grado di assumere posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative, in forma personale;</p> <p>A4 II - Essere in grado di eseguire semplici combinazioni individualmente e/o in gruppo;</p> <p>A4 III - Essere in grado di eseguire una semplice danza (di tradizione o di animazione) utilizzando movimenti codificati su moduli ritmici.</p>
<p>C5 - Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere semplici elementi del gioco-sport.</li> </ul>	<p>A5 I - Rispettare le regole del gioco e proporre varianti.</p> <p>A5 II- Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco;</p> <p>A5 III- Comprendere e prevedere le intenzioni degli altri in alcune situazioni specifiche di gioco;</p> <p>A5 IV - prestare attenzione: memorizzare azioni e schemi di gioco, individuando i ruoli;</p> <p>A5 V - Scegliere azioni utili per risolvere problemi motori;</p> <p>A5 VI - Sapere affrontare con tranquillità le esperienze proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità.</p>
<p>C6 - Conoscere gli attrezzi e la loro collocazione</p>	<p>A6 - Essere in grado di utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri le attrezzature</p>

C7 - Percepire e riconoscere il senso di benessere legato all'attività motoria e ludico-espressiva	A7 - Presa di coscienza dell'attività ludico-motoria e del le sensazioni di benessere ad esso collegate
C8 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione ai diversi ambienti: ambiente naturale (giardino, prato, bosco...).	A8 I - Riconoscere le differenti caratteristiche qualitative dell' ambiente e interagire con esso attraverso esperienze motorie (arrampicarsi, orientarsi...).

**Scuola primaria 2° biennio - OSA ed. fisica**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

<p>C1 – Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito..)</li> <li>- Prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo</li> </ul>	<p>A1 I - Essere in grado di controllare i diversi segmenti del corpo e il loro movimento</p> <p>A1 II -Riconoscere le modifiche cardio- respiratorie durante il movimento</p> <p>A1 III - Controllare la respirazione e la capacità di rilassare il corpo</p> <p>A1 IV - Essere in grado di rilevare i cambiamenti morfologici del corpo</p>
<p>C2- Riconoscere il Suono e il silenzio Concetti di tempo e ritmo</p>	<p>A2 I – muoversi a tempo e a ritmo (scandire – variare)</p> <p>A2 II – sperimentare oggetti occasionali</p>
<p>C3 - Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti</li> </ul>	<p>A 3 I- Padroneggiare gli schemi motori combinandoli in forme sempre più complesse</p> <p>A3 II -Sviluppare l'indipendenza segmentaria</p> <p>A3 III - Essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni di disequilibrio e con elevato contenuto emotivo</p>

<p>in situazioni di disequilibrio</p> <p>- Conoscere le possibili collocazioni del corpo in relazione ai concetti spazio- temporali</p> <p>- Conoscere l'utilizzo delle sequenze temporali</p>	<p>(osare)</p> <p>A3 IV - Sapersi orientare nello spazio in relazione agli oggetti e alle persone in movimento</p> <p>A3 V – Organizzare il movimento rispettando le sequenze temporali. (contemporaneamente, successivamente).</p>
<p>C4 - Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà</p> <p>- Riconoscere e differenziare le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento e al ritmo</p>	<p>A4 I - Riuscire a trasmettere contenuti emozionali attraverso i gesti e il movimento</p> <p>A4 II - Essere in grado di muoversi in base alle qualità del movimento (spazio, tempo, peso, energia)</p> <p>A4 III - Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando basi ritmiche o musicali</p>
<p>C5 - Conoscere diversi giochi di movimento</p> <p>- Conoscere gli elementi del gioco-sport delle principali discipline sportive</p>	<p>A 5 I - Rispettare le regole dei giochi e proporre varianti.</p> <p>A5 II- Collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi</p> <p>A5 III -Intuire e anticipare le azioni degli altri</p> <p>A5 IV - Saper canalizzare l'attenzione</p> <p>A5 V -Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori</p> <p>A5 VI - Sapere affrontare con tranquillità le esperienze proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità</p>
<p>C6 – Conoscere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita</p>	<p>A6 - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.</p>

C7 - Riconoscere il benessere che deriva dall'attività di tipo ludico-motorio per l'acquisizione di abilità motorie e sociali	A7 - Presa di coscienza del tipo di benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco
C8 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione ai diversi ambienti naturali: Montagna, bosco, campagna .	A8 I - Interagire con l'ambiente attraverso specifiche esperienze motorie.

**Secondaria 1° grado 1° biennio - OSA ed.fisica**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

<p>C1- Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimento delle conoscenze sul sistema cardio-respiratorio abbinato al movimento</li> <li>- Informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali</li> </ul>	<p>A1 I- Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse , adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo</p> <p>A1 II- Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento</p> <p>A1 III- Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro.</p>
C2 – Conoscere gli andamenti del ritmo (regolare, periodico..)	A2 I- Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria
C3- Informazioni principali relative alle	A3 I- Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte (accoppiamento e combinazione ,

<p>capacità coordinative sviluppate nelle abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano</li> <li>- Riconoscere nell'azione del corpo le componenti spazio – temporali.</li> <li>- Riconoscere strutture temporali più complesse.</li> </ul>	<p>differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, ecc...).</p> <p>A3 II- Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su oggetti di difficile controllo.</p> <p>A3 III - Utilizzare le variabili spazio - temporali nella gestione di ogni azione.</p> <p>A3 IV - Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.</p>
<p>C4 – Conoscere le tecniche di espressione corporea</p>	<p>A4 I - Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p> <p>A4 II - Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</p> <p>A4 III- Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità)</p>
<p>C5 – Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport .</p> <p>– Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco.</p>	<p>A5 I- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>A5 II - Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio;</p> <p>A5 III- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.</p> <p>A5 IV - Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali;</p>
<p>C6 – Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica .</p>	<p>A6 - Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.</p>
<p>C7 - Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle</p>	<p>A7 I- Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere.</p>

malattie. - Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e <i>performance</i> . - Il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione.	A7 II - Sperimentare piani di lavoro personalizzati.  A7 III- Rispettare il codice deontologico dello sportivo.
C8 – Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale	A8 - Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali

**Secondaria 1° grado 3° anno - OSA ed. fisica**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

C1 - Riconoscere il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza  - Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento	A1 I- Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse , adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo  A1 II - Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento.
C2 – Riconoscere moduli ritmici e suoni	C2- Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo
C3 – Approfondimento delle informazioni relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità  - Saper trasferire le	A3 II- Prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo  A3 V- Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti

<p>conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le componenti spazio – temporali in ogni situazione di gruppo o sportiva.</li> <li>- Riconoscere il ruolo del ritmo in ogni azione individuale e collettiva.</li> </ul>	<p>diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio.</p> <p>A3 VI - Utilizzare le variabili spazio – temporali nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.</p> <p>A3 VII - Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse.</p>
<p>C4 – Conoscere l'espressione corporea e la comunicazione efficace</p>	<p>A4 I - Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</p> <p>A4 II - Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento, e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.</p>
<p>C5 – Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di anticipazione motoria</li> <li>- Conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate.</li> <li>- Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione.</li> </ul>	<p>A5 I - Rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, basket, calcio, ecc.), svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.</p> <p>A5 II- Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco.</p> <p>A5 III - Arbitrare una partita degli sport praticati.</p> <p>A5 IV - Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.</p>
<p>C6 - Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni;</p>	<p>A6 - Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

<p>C7 - Evidenziare i principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati finalizzati al miglioramento dell'efficienza.</p>	<p>A7 I - Saper applicare i principi metodologici utilizzati in palestra per mantenere un buono stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento.</p> <p>A7 II - Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo</p>
<p>C8 - Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale</p>	<p>A8 I- Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali</p> <p>A8 II - Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse, in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana.</p>

**Secondaria 2° grado 1° biennio - OSA ed. fisica**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

<p>C1- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento</p>	<p>A1 - Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse;</p>
<p>C2- Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo...)</p>	<p>A2 – Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport</p>

C3- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	A3 - Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
C4 – Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno e d interno	A4 - Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
C5 – Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e della evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilievo nazionale e della tradizione locale.  - La terminologia: regolamento, tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.	A5 I- Trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.  A5 II- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
C6 – Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti	A6- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

<p>C7- Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.</p>	<p>A7- Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p>
<p>C8 – Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale</p>	<p>A8 – Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale</p>

**Secondaria 2° grado 2° biennio - OSA ed. fisica**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

<p>C1 - Educazione posturale.</p>	<p>A1 - Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.</p>
<p>C2 Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport</p>	<p>A2 – Riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, saper interagire con il ritmo del compagno</p>

C3 - Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.	<p>A3 I - Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto;</p> <p>A3 II - Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>A3 III - Osservazione e analisi e del movimento discriminando le azioni e/o parte di esse non rispondenti al gesto richiesto.</p>
C4 - Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi (musicale, coreutico, teatrale e iconico).	A4 - Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.
C5 - La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati.	<p>A5 I - Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili;</p> <p>A5 II - Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali;</p>
C6 - I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti	A6 - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti

C7 - Principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport. - L'aspetto educativo e sociale dello sport.	A7 I - Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.  A7 II - Osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica.
C8 - Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.	A8 - Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale

**Secondaria 2° grado 5° anno - OSA ed. fisica**

**CONOSCENZE**

**ABILITA'**

C1 - L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni	A1 I- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.  A1 II- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
C2 - Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive	A2 Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive

C3 - La correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi.	A3 – Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi
C4 – Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti(letterario,artistico..)	A4 I - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. A4 II- Realizzare progetti interdisciplinari(es.trasposizione motoria delle emozioni suscitate da una poesia, un'opera d'arte...)
C5 - L'aspetto educativo e sociale dello sport.	A5 - Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
C6- Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso	A6- Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.

C7 - Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente, e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al	A7 - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.



**"L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO"**  
 gli insegnanti riscrivono i programmi

**OSA IN VERTICALE**

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO  
DI EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA**

**DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**SUDDIVISI PER AMBITI**

Confederazione delle Associazioni Provinciali Diplomati Isef e Laureati in Scienze Motorie

[www.capdi.it](http://www.capdi.it)

## CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DELLE SUE MODIFICAZIONI

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
C1 - Conoscere il proprio corpo e quello degli altri (conoscere, individuare e denominare le parti che lo costituiscono)	C1 - Conoscere i segmenti del corpo e le loro possibilità di movimento.  - Conoscere il concetto di destra e di sinistra.  - Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (altezza e peso)	C1 - Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo; - Conoscere il concetto di destra e di sinistra su di sé e su gli altri. - Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito...). - Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (altezza e peso).	C1 - Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo  - Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito...)  - Prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo	C1- Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo - Approfondimento delle conoscenze sul sistema cardio-respiratorio abbinate al movimento - Informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali	C1 - Riconoscere il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza  - Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento	<b>C1- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento</b>	C1 - Educazione posturale.	C1 - L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni

### ABILITA'

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
A1 I - Essere in grado di riconoscere i diversi segmenti del corpo e le loro possibilità di movimento  A1 II - Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo  A1 III - Consolidare l'uso della dominanza  A1 IV - Controllare il proprio corpo in situazione di disequilibrio	A1 I - Essere in grado di riconoscere, individuare e denominare le varie parti del corpo.  A1 II - Porre attenzione alla propria funzione cardio-respiratorie  A1 III- Riconoscere la destra e la sinistra su di sé.  A1 IV - Porre attenzione alla propria e altrui crescita staturale e ponderale.	A1 I - Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo.  A1 II - Riconoscere le modifiche cardio-respiratorie durante il movimento;  A1 III - Controllare la respirazione;  A1 IV - Comprendere i cambiamenti morfologici del co	A1 I - Essere in grado di controllare i diversi segmenti del corpo e il loro movimento  A1 II - Riconoscere le modifiche cardio-respiratorie durante il movimento  A1 III - Controllare la respirazione e la capacità di rilassare il corpo  A1 IV - Essere in grado di rilevare i cambiamenti morfologici del corpo	A1 I- Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse , adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo A1 II- Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento A1 III- Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro.	A1 I- Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse , adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo  A1 II - Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento.	A1 - Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse	A1 - Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.	A1 I - Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.  A1 II- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

### PERCEZIONE SENSORIALE ( VISTA TATTO UDITO RITMO...)

## CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
C2 - Conoscere i caratteri percettivi e funzionali degli oggetti.  - <b>Conoscere la funzione dei 5 sensi</b>	C2 - Conoscere i cinque sensi	C2 - Individuare le caratteristiche qualitative e modalità d'uso dei materiali utilizzati	C2- Riconoscere il Suono e il silenzio Concetti di tempo e ritmo	C2 – Conoscere gli andamenti del ritmo (regolare, periodico..)	C2 – Riconoscere moduli ritmici e suoni	<b>C2- Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto,terzo tempo...)</b>	C2 - Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport	C2 - Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive

## ABILITA'

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
A2 - Discriminare e memorizzare stimoli di ordine percettivo: essere in grado di individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei nuovi materiali utilizzati anche in ambiente naturale	A2 - Individuare le caratteristiche qualitative dei nuovi materiali utilizzati.	A2 I - Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche);  A2 II - Controllare l'azione in relazione all'informazione visive e uditive.	A2 I – muoversi a tempo e a ritmo (scandire – variare)  A2 II – sperimentare oggetti occasionali	A2 I- Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria	C2- Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo	<b>A2 – Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport</b>	A2 – Riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, saper interagire con il ritmo del compagno	A2 - Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive

## COORDINAZIONE ( SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO )

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
----------	-----------------	---------------------	---------------------	---------------------	-----------------	---------------------	---------------------	-----------------

<p>C3 - Conoscere gli schemi motori e le loro possibilità di applicazione</p> <p>- Conoscere i concetti spaziali e topologici</p> <p>- Conoscere alcune sequenze temporali (prima-dopo-durante)</p>	<p>C3 - Conoscere gli schemi motori più comuni e le loro possibili applicazioni</p> <p>- Conoscere globalmente il significato di posizione di equilibrio</p> <p>- Conoscere i concetti topologici in relazione allo spazio.</p> <p>- Conoscere semplici sequenze temporali</p>	<p>C3 - Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro applicazione in forma combinata.</p> <p>- Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio</p> <p>- Conoscere i concetti topologici in relazione allo spazio</p> <p>- Conoscere le sequenze temporali.</p>	<p>C3 - Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori</p> <p>- Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio</p> <p>- Conoscere le possibili collocazioni del corpo in relazione ai concetti spazio-temporali</p> <p>- Conoscere l'utilizzo delle sequenze temporali</p>	<p>C3- Informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità.</p> <p>- Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano</p> <p>- Riconoscere nell'azione del corpo le componenti spazio – temporali.</p> <p>- Riconoscere strutture temporali più complete</p>	<p>- Approfondimento delle informazioni relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità</p> <p>- Saper trasferire le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi</p> <p>- Riconoscere le componenti spazio – temporali in ogni situazione di gruppo o sportiva.</p> <p>- Riconoscere il ruolo del ritmo in ogni azione individuale e collettiva.</p>	<p>C3- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p>	<p>C3 - Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.</p>	<p>C3 - La correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi.</p>
---	--	---	--	---	--	--	--	--

## ABILITA'

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO O	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2°
<p>- Essere in grado di eseguire semplici movimenti con la parte del corpo indicata</p> <p>-Padroneggiare, in rapporto allo sviluppo, varie azioni motorie come camminare, correre, saltare, arrampicarsi, rotolare, lanciare ecc</p> <p>- Combinare azioni motorie diverse, globali e segmentarie (correre e lanciare una palla, camminare e calciarla ...)</p> <p>- Controllare l'interazione con l'oggetto</p> <p>- Individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali (sopra sotto, dentro fuori) e temporali (prima, dopo, insieme)</p> <p>-Interiorizzare riferimenti spaziali: essere in grado di utilizzare tutto lo spazio a disposizione individuandone i punti di riferimento</p> <p>- Organizzare la propria posizione nello spazio in rapporto agli oggetti</p>	<p>- controllare , coordinare e combinare in forma globale semplici schemi motori (correre e lanciare una palla, camminare e calciarla..)</p> <p>- essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni semplici di disequilibrio.</p> <p>- Organizzare il proprio movimento nello spazio in rapporto agli oggetti e alle persone; essere in grado di utilizzare tutto lo spazio a disposizione individuandone i punti di riferimento.</p> <p>- Organizzare le proprie azioni in rapporto a semplici successioni temporali. ( ad es. il "prima" e il</p>	<p>-Combinare e differenziare schemi motori diversi, globali e segmentari con e senza oggetti (correre e lanciare verso un bersaglio, correre e calciare con una traiettoria...).</p> <p>- essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni di disequilibrio con e sopra oggetti-Percepire lo spazio globalmente e analiticamente - Organizzare la propria posizione nello spazio in relazione a se e agli oggetti</p> <p>- Organizzare le proprie azioni in rapporto a successioni temporali (contemporaneamente, successivamente e reversibilità.)</p>	<p>- Padroneggiare gli schemi motori combinandoli in forme sempre più complesse - Sviluppare l'indipendenza segmentaria</p> <p>- Essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni di disequilibrio e con elevato contenuto emotivo (osare)</p> <p>- Sapersi orientare nello spazio in relazione agli oggetti e alle persone in movimento</p> <p>- Organizzare il movimento rispettando le sequenze temporali. (contemporaneamente, successivamente).</p>	<p>- Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte (accoppiamento e combinazione , equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, ..).</p> <p>- Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su oggetti di difficile controllo.</p> <p>- Utilizzare le variabili spazio - temporali nella gestione di ogni azione.</p> <p>- Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su</p>	<p>- Prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo</p> <p>- Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio.</p> <p>- Utilizzare le variabili spazio – temporali nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.</p> <p>- Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel</p>	<p>- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica</p>	<p>- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto;</p> <p>- Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione e con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>- Osservazione e analisi e del movimento discriminando le azioni e/o parte di esse non rispondenti al gesto richiesto.</p>	<p>A3 – Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi</p>

e alle persone	"dopo"			strutture temporali sempre più complesse.	rispetto di strutture temporali complesse.			
----------------	--------	--	--	---	--	--	--	--

## ESPRESSIVITÀ CORPOREA

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
C4 - Conoscere e comprendere le emozioni	C4 – Sperimentare il movimento con finalità espressive e comunicative	C4 - Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.	C4 - Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà - Riconoscere e differenziare le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento e al ritmo	C4 – Conoscere le tecniche di espressione corporea	C4 – Conoscere l'espressione corporea e la comunicazione e efficace	C4 – Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno e d interno	C4 - Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi (musicale, coreutico, teatrale e iconico).	C4 – Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti (letterario, artistico..)

### ABILITÀ

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
A4 I - Essere in grado di assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con	A4 I - Essere in grado di muoversi in modo personale e non stereotipato	A4 I - Essere in grado di assumere posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e	A4 I - Riuscire a trasmettere contenuti emozionali attraverso i gesti e il movimento	A4 I - Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando	A4 I - Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente	A4 - Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di	A4 - Comprensione e di ritmo e fluidità del movimento.	A4 I - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.  A4 II-

finalità espressive e comunicative A 4 II - Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento	do il proprio ritmo A4 II - Essere in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative.	comunicative, in forma personale; A4 II - Essere in grado di eseguire semplici combinazioni individualmente e/o in gruppo; A4 III - Essere in grado di eseguire una semplice danza (di tradizione o di animazione) utilizzando movimenti codificati su moduli ritmici.	A4 II - Essere in grado di muoversi in base alle qualità del movimento (spazio, tempo, peso, energia) A4 III - Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando basi ritmiche o musicali	la componente comunicativa e quella estetica. A4 II - Rappresentare e idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo. A4 III - Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità)	te, a coppie, in gruppo. A4 II - Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento, e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.	espressione corporea.		Realizzare progetti interdisciplinari (es. trasposizione motoria delle emozioni suscitate da una poesia, un'opera d'arte...)
--	---	--	---	---	--	-----------------------	--	--

## GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (e ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO)

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
C5 - Conoscere alcune regole sociali - riconoscere i nessi temporali e causali delle azioni	C5 - Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento a bassa "comunicazione motoria".	C5 - Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento. - Conoscere semplici elementi del gioco-sport.	C5 - Conoscere diversi giochi di movimento - Conoscere gli elementi del gioco-sport delle principali discipline sportive	C5 - Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport. - Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco.	C5 - Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi. - Conoscere il concetto di anticipazione motoria - Conoscere i gesti arbitrari più importanti delle discipline sportive praticate. - Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione.	<b>C5 - Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e della evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilievo nazionale e della tradizione locale.</b>  <b>- La terminologia: regolamento, tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.</b>	C5 - La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati.	C5 - L'aspetto educativo e sociale dello sport.

### ABILITA'

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
- Memorizzare azioni e semplici regole - Prestare attenzione - Adottare soluzioni	-Rispettare le principali regole di gioco e proporre varianti; - Assumere un atteggiamento	- Rispettare le regole del gioco e proporre varianti. - Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e	- Rispettare le regole dei giochi e proporre varianti. - Collaborare	- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni	- Rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, basket, calcio, ecc.), svolgere	- Trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle	- Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a	- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo

<p>personali, discriminando i movimenti più utili e produttivi per risolvere semplici problemi motori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformare un percorso motorio in percorso simbolico e viceversa</li> <li>- Rappresentare graficamente o con gli oggetti (es.costruzioni) un percorso motorio precedentemente eseguito</li> <li>- Cooperare con i compagni assumendo un atteggiamento positivo</li> <li>- Portare a termine giochi ed esperienze</li> <li>- rispettare le regole nell' interazione con gli altri</li> <li>- Avere fiducia nelle proprie capacità e muoversi con piacere</li> </ul>	<p>positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione; memorizzare azioni e semplici regole.</li> <li>-Individuare le azioni più utili per risolvere semplici problemi motori;</li> <li>- Sapere affrontare esperienze nuove e acquisire fiducia nelle proprie capacità.</li> </ul>	<p>nell'accettazione dei ruoli nel gioco;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e prevedere le intenzioni degli altri in alcune situazioni specifiche di gioco;</li> <li>- prestare attenzione: memorizzare azioni e schemi di gioco, individuando i ruoli;</li> <li>- Scegliere azioni utili per risolvere problemi motori;</li> <li>- Sapere affrontare con tranquillità le esperienze proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità.</li> </ul>	<p>e accettare i vari ruoli dei giochi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Intuire e anticipare le azioni degli altri</li> <li>- Saper canalizzare l'attenzione</li> <li>-Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori</li> <li>- Sapere affrontare con tranquillità le esperienze proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità</li> </ul>	<p>tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio;</li> <li>- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.</li> <li>-Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali;</li> </ul>	<p>un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco.</li> <li>- Arbitrare una partita degli sport praticati.</li> <li>- Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.</li> </ul>	<p>capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<p>spazi e a tempi disponibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali;</li> </ul>	<p>dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.</p>
--	--	---	--	---	--	---	--	---

## SICUREZZA ( PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO)

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
<p>C6 – conoscere alcune norme generali di prevenzione e di sicurezza</p>	<p>C6 - Conoscere i principali attrezzi</p>	<p>C6 - Conoscere gli attrezzi e la loro collocazione</p>	<p>C6 – Conoscere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita</p>	<p>C6 – Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica .</p>	<p>C6 - Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni;</p>	<p>C6 – Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti</p>	<p>C6 – I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti</p>	<p>C6- Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo</p>

**ABILITA'**

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
A6 - Utilizzare in modo idoneo le attrezzature	A6 - Essere in grado di utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri le attrezzature	A6 - Essere in grado di utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri le attrezzature	A6 - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.	A6 - Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.	A6 - Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.	A6- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	A6 – Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti	A6- Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.

**SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA****CONOSCENZE**

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
C7 – conoscere principi generali per il mantenimento della salute	C7 - Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva	C7 - Percepire e riconoscere il senso di benessere legato all'attività motoria e ludico-espressiva	C7 - Riconoscere il benessere che deriva dall'attività di tipo ludico-motorio per l'acquisizione di abilità motorie e sociali	C7 - Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. - Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e <i>performance</i> . - Il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione.	C7 - Evidenziare i principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati finalizzati al miglioramento dell'efficienza.	C7- Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.	C7 - Principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport. - L'aspetto educativo e sociale dello sport.	C7 - Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente, e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al raggiungimento del risultato

**ABILITA'**

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
A7 - Avere fiducia nelle	A 7 - Muoversi con piacere e acquisire	A7 - Presa di coscienza dell'attività	A7 - Presa di coscienza del tipo di	A7 I- Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività	A7 I - Saper applicare i principi metodologici	A7- Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un	A7 I - Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno	A7 - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei

proprie capacità e muoversi con piacere	atteggiamenti di sicurezza e di fiducia, promuovendo valori e sani stili di vita.	ludico-motoria e del le sensazioni di benessere ad esso collegate	benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco	realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. A7 II - Sperimentare piani di lavoro personalizzati. A7 III- Rispettare il codice deontologico dello sportivo.	utilizzati in palestra per mantenere un buono stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento.  A7 II - Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo	miglioramento dello stato di salute e di benessere.	quotidiano.  A7 II - Osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica.	confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
---	---	---	--	---	--	---	---	--

## AMBIENTE NATURALE

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
C8 – conoscere diversi ambienti naturali : giardino, prato, bosco...	C8 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione ai diversi ambienti: - Ambiente naturale (giardino, prato, bosco...)	C8 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione ai diversi ambienti: ambiente naturale (giardino, prato, bosco...).	C8 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione ai diversi ambienti naturali: Montagna, bosco, campagna .	C8 – Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale	C8 - Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale	C8 – Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale	C8 - Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.	

### ABILITA'

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
A8 - Discriminare e memorizzare stimoli di ordine percettivo: essere in grado di individuare le caratteristiche	A8 I - Percepire e riconoscere le caratteristiche qualitative della Natura e interagire con	A8 I - Riconoscere le differenti caratteristiche qualitative dell' ambiente e interagire con esso attraverso esperienze motorie	A8 I - Interagire con l'ambiente attraverso specifiche esperienze motorie.	A8 - Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali	A8 I- Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali A8 II - Utilizzare le abilità	A8 – Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale	A8 - Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio	

qualitative e le modalità d'uso dei nuovi materiali utilizzati anche in ambiente naturale	essa	(arrampicarsi, orientarsi...).			apprese in situazioni ambientali diverse, in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana.		territoriale	
---	------	--------------------------------	--	--	---	--	--------------	--



**“L’EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO”**  
 gli insegnanti riscrivono i programmi

# **OSA SPECIALI**

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO  
DI EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA**

**DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Confederazione delle Associazioni Provinciali Diplomati Isef e Laureati in Scienze Motorie

[www.capdi.it](http://www.capdi.it)

## OSA SPECIALI : ACQUATICITA'

### CONOSCENZE

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
Conoscere l'ambiente acquatico	Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'ambiente naturale acqua	Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'ambiente naturale acqua	Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'acqua	Conoscere alcune attività motorie, ludiche e sportive nell'ambiente acqua.	Conoscere le attività motorie e sportive sperimentate in acqua.	Conoscere diversi tipi di attività motoria e sportiva nei diversi ambienti acquatici.	Conoscere l'attività motoria e sportiva in diversi ambienti acquatici.	- Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso in acqua

### ABILITA'

INFANZIA	1 ANNO PRIMARIA	1° BIENNIO PRIMARIA	2° BIENNIO PRIMARIA	1° BIENNIO 1° GRADO	3 ANNO 1° GRADO	1° BIENNIO 2° GRADO	2° BIENNIO 2° GRADO	5 ANNO 2° GRADO
Saper affrontare senza paura l'ambientamento in acqua.  Galleggiare in forma globale e immergere il capo	Essere in grado di immergersi e galleggiare in acqua	Essere in grado di tuffarsi e di nuotare in forma globale.	Essere in grado di nuotare e tuffarsi utilizzando uno o più stili. Sperimentare giochi in acqua	Essere in grado di tuffarsi e nuotare utilizzando più stili, anche in apnea, sviluppando resistenza Sperimentare giochi in acqua	Essere in grado di nuotare utilizzando più stili anche con i tuffi di partenza, nuotare in apnea, sviluppando resistenza e giocare a acquagol.	Nuotare allenando la resistenza e sperimentare alcune tecniche del nuoto di salvamento. Elementi del gioco della pallanuoto	Giocare a pallanuoto. Apprendere ed esercitare alcune tecniche di salvamento e applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso in acqua.

	INFANZIA		1 ANNO PRIMARIA		1° BIENNIO PRIMARIA		2° BIENNIO PRIMARIA	
OSA SPECIALI AQUATICITA'	C1 - Conoscere l'ambiente acquatico	A1 - Saper affrontare senza paura l'ambientamento in acqua.  A2 - Galleggiare in forma globale e immergere il capo	C1 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'ambiente naturale acqua	A1 - Essere in grado di immergersi e galleggiare in acqua	C1 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'ambiente naturale acqua	A1 - Essere in grado di tuffarsi e di nuotare in forma globale.	C1 - Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'acqua	A1 - Essere in grado di nuotare e tuffarsi utilizzando uno o più stili. Sperimentare giochi in acqua

1° BIENNIO 1° GRADO		3 ANNO 1° GRADO		1° BIENNIO 2° GRADO		2° BIENNIO 2° GRADO		5 ANNO 2° GRADO	
C1 - Conoscere alcune attività motorie , ludiche e sportive nell'ambiente acqua.	A1 - Essere in grado di tuffarsi e nuotare utilizzando più stili,anche in apnea, sviluppando resistenza Sperimentare giochi in acqua	C1 - Conoscere le attività motorie e sportive sperimentate in acqua.	A1 - Essere in grado di nuotare utilizzando più stili anche con i tuffi di partenza,nuotare in apnea, sviluppando resistenza e giocare a acquag oal.	C1 - Conoscere diversi tipi di attività motoria e sportiva nei diversi ambienti acquatici.	A1 - Nuotare allenando la resistenza e sperimentare alcune tecniche del nuoto di salvamento. A2 - Elementi del gioco della pallanuoto	C1 - Conoscere l' attività motoria e sportiva in diversi ambienti acquatici.	A1 - Giocare a pallanuoto. A2 - Apprendere ed esercitare alcune tecniche di salvamento e applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso	C1 - Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso in acqua	A1 - Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso in acqua.



**"L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO"**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

## **LAVORI IN CORSO**



**Osservazioni  
Proposte  
Critiche**

**A CURA  
DEGLI INSEGNANTI DI EDUCAZIONE  
FISICA**

